**VENERDÌ 07 GENNAIO – DOPO L’EPIFANIA [B]**

**PRIMA LETTURA**

**In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell’anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo.**

**L’Apostolo Giovanni è voce della purissima verità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Ma è anche voce che rivela la verità e la falsità di ogni uomo. Sappiamo chi sono i figli di Dio e chi sono i figli del diavolo. Chi ama come Dio ama, è figlio di Dio. Chi odia come il diavolo odia, è figlio del diavolo. Non può essere figlio del diavolo chi ama come Dio ama e neanche potrà essere figlio di Dio chi odia come il diavolo odia. Chi ama come Dio ama, porta la vita nel mondo. Chi odia come il diavolo odia, porla la morte nel mondo, assieme alle tenebre e ad ogni altro male.**

**Oggi l’Apostolo ci guida perché sempre noi possiamo operare una seconda distinzione. Chi è quello spirito che è da Dio e chi è invece quello spirito che è lo spirito dell’anticristo? Chi è quello spirito che possiamo ascoltare e invece quello spirito che mai dobbiamo ascoltare? Ecco la regola infallibile che sempre ci permette di conoscere dinanzi a quale spirito ci si trova. Quello spirito che riconosce che Gesù è il Figlio Unigenito del Padre venuto nella carne e confessa le verità racchiuse nel mistero dell’Incarnazione è da Dio. Se è da Dio possiamo ascoltarlo. Mai ci potrà condurre per vie tortuose di falsità e di menzogna. Invece quello spirito che nega che Gesù è il Figlio di Dio venuto nella carne e di conseguenza nega tutte le verità racchiuse in questo mistero, questo spirito mai va ascoltato. È lo spirito dell’anticristo.**

**Ora applichiamo a noi questo principio. Chi è oggi lo spirito che viene da Dio e chi è invece lo spirito dell’anticristo? Oggi lo spirito che viene da Dio è quello spirito che confessa che il nostro Dio Onnipotente, il solo vero Dio Onnipotente, il solo Dio Onnipotente Creatore del cielo e della terra, è mistero di Unità e di Trinità. Il nostro Dio Onnipotente è uno nella natura e trino nelle Persone, che sono il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Il Figlio è la seconda persona della Santissima Trinità, il Verbo eterno, Il Figlio unigenito del Padre che si è fatto carne ed è venuto in mezzo a noi per colmarci della sua verità, grazia, pace, vita eterna, perdono, riconciliazione, elevazione della nostra natura, rendendola partecipe, per opera dello Spirito Santo, della natura divina. Se questo mistero non viene confessato pubblicamente, non viene annunciato ad ogni uomo, se ogni uomo da noi non viene invitato a convertirsi a Cristo e alla sua Parola, noi non siamo quello spirito che viene da Dio, Siamo lo spirito dell’anticristo e lo siamo perché noi non lavoriamo per il vero bene dell’uomo, ma per dei beni effimeri che non salvano dalla morte eterna e neanche danno all’uomo la purezza e pienezza della sua verità nel tempo. Vivere secondo lo spirito dell’anticristo oggi è divenuta condizione necessaria per ogni cristiano. Perché è divenuta condizione necessaria del cristiano? Perché ormai il mondo chiede anche alla Chiesa di adottare il suo pensiero, che è pensiero secondo Satana e non secondo Dio, se non vuole rimanere muta dinanzi alla storia. Oggi Satana conceda alla Chiesa di parlare, solo se dice la sua parola di falsità e di menzogna. Se dice invece la Parola di Dio non ha alcun diritto di proferire parole.**

**LEGGIAMO 1Gv 3,22-4,6**

**E qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. Carissimi, non prestate fede ad ogni spirito, ma mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono venuti nel mondo. In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell’anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto costoro, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Essi sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio: chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell’errore.**

**Ad ogni discepolo di Gesù è chiesto di non conformarsi alla mentalità di questo mondo. Gli è chiesto di radicarsi in Cristo, conformarsi a Cristo, divenire lui una perfetta immagine di Cristo. Avendo il cuore di Cristo, il discepolo di Cristo dirà solo le Parola di Cristo. Se invece il cristiano lascia che nel suo cuore viva il cuore di satana e il cuore del mondo, lui dirà solo parole di Satana e parole del mondo. Ognuno parlerà da ciò che nel suo cuore sovrabbonda. Dal momento che oggi il cristiano sovrabbonda di pensieri del mondo, lui attesta che nel suo petto vive il cuore del mondo che è il cuore di Satana. Basta ascoltare anche una sola parola del cristiano e all’istante appare con ogni evidenza se nel suo petto vivere il cuore di Cristo o il cuore di Satana. Se le parole sono di Cristo nel suo petto vive il cuore di Cristo. Se invece le parole sono di Satana nel suo petto vive il cuore di Satana. Le sue parole saranno sempre di Satana finché lui vivrà con il cuore di Satana. È verità palese ed evidente.**

**LETTURA DEL VANGELO**

**Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».**

**Gesù oggi inizia la sua missione sulla nostra terra, donando compimento alla profezia di Isaia. Per il profeta, la luce di Dio che illumina le nazioni viene dalla Galilea. Gesù è annunciato come vera luce che deve illuminare la verità di Dio ad ogni uomo. Ecco cosa dice la profezia di Isaia ed anche la profezia del Vecchio Simeone: “Ma la caligine sarà dissipata, poiché non ci sarà più oscurità dove ora è angoscia. In passato umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l’opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti (Is 8,21-9,6). «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele» (Lc 2,29-32). Questa è la verità eterna, divina, umana di Gesù Signore: Lui è la Luce del mondo. Lui è il Sole della verità e della giustizia, della misericordia e del perdono, della riconciliazione e della vita. Solo Lui è il Sole. Tutti gli altri giacciono nella terra della caligine e dell’oscurità.**

**Che Gesù sia l’unico Sole datoci dal Padre per la nostra salvezza, redenzione, liberazione dalla schiavitù e dal potere di Satana non basta per essere salvati. Gesù non si presenta come il Sole, non si mostra come il Sole. Si presenta come la Parola. Si mostra come la Parola. Qual è la prima Parola che Gesù proferisce agli uomini: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”. A chi o a cosa si devono convertire tutti gli uomini? Essi si devono convertire alla sua luce e alla sua Parola. Si devono convertire a Lui che è la Luce che Dio ha manato per illuminare ogni uomo. A Lui che è la Parola nella quale è racchiusa la vita eterna per tutti coloro che obbediscono ad essa. La conversione è duplice: a Cristo Gesù e alla Parola. Non a Cristo senza la Parola. Non alla Parola senza la conversione a Cristo. A Cristo e alla sua Parola, alla sua Luce e alla sua Verità sono una sola conversione. Mai Cristo va separato dalla Parola e mai la Parola va separata da Cristo. Un solo Cristo, una sola Luce, una sola verità, una sola vita eterna, una sola pace, una sola conversione.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mt 4,12-17.23-25**

**Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.**

**Quanto la profezia e la storia riferiscono su Cristo Gesù, vale anche per ogni suo discepolo. Ogni sacramento conferisce al discepolo una particolare, speciale conformazione a Gesù Signore. La conformazione a Lui ci riveste della sua stessa missione. In Cristo Signore il discepolo diviene luce che deve risplendere sull’ombra e sulla tenebra che avvolge la terra. Ma questo ancora non basta. Diviene anche Parola che invita alla conversione e alla fede nella Parola che il discepolo annuncia, Parola che deve essere di Cristo Gesù e non parola di uomini. Questa duplice missione ognuno dovrà viverla nella misura della sua conformazione a Gesù Signore. Se questa duplice missione non è vissuta, il nostro essere discepoli di Gesù non è solamente vano, inutile, sterile, si trasforma in scandalo e in contro-testimonianza. A causa della nostra omissione e in più con l’aggiunta dello scandalo e della contro-testimonianza, il mondo precipita in una oscurità ancora più grande e in una tenebra ancora più fitta. Il cristiano gli fa credere che a nulla serve credere in Cristo e a nulla serve obbedire convertirsi alla sua Parola. Oggi questo scandalo e questa contro-testimonianza sta divenendo regola universale di vita. Non solo non si vive più di Cristo, in Cristo e per Cristo. Si dichiara non necessario Cristo per la salvezza del mondo. Ognuno può seguire le sue regole di salvezza, anche quando queste sono di fitta tenebra e di universale oscurità morale. La Madre di Gesù venga presto in nostro aiuto. Liberi il cristiano da ogni tenebra che ha conquistato il suo cuore.**